

Maxi espianto di organi al "Santa Maria"

TERNI - Martedì scorso all'ospedale Santa Maria di Terni è stato eseguito un espianto di organi da una donna residente nella provincia di Terni di 51 anni, che era deceduta per arresto cardiaco a seguito di emorragia cerebrale. Gli organi espantati, cornee, fegato, pancreas e reni, sono subito stati trasferiti nei centri di trapianto di riferimento per dare nuove prospettive di vita ad altre persone. Ad effettuare gli interventi di prelievo degli organi sono state tre équipe sanitarie, una giunta da Roma per fegato e pancreas e una da Perugia per i reni, mentre l'équipe di oculistica del Santa Maria di Terni ha effettuato il prelievo delle cornee che sono state poi consegnate alla banca delle cornee di Fabriano.

L'espianto degli organi è stato possibile grazie alla sensibilità e alla generosità dei familiari della paziente che, a conoscenza della volontà della defunta di donare gli organi, hanno espresso il loro consenso all'espianto. «Un nuovo esemplare gesto di generosità e solidarietà umana grazie al quale - sottolinea la direttrice della struttura di Anestesia e Rianimazione Lorenzina Bolli - altre persone in pericolo di vita o comunque affette da patologie invalidanti riceveranno presto gli organi donati per beneficiare di un importante e non altrimenti realizzabile miglioramento delle loro condizioni di vita».

La donna era stata trasportata dal 118 nella tarda serata di sabato intorno alle 22,30, in arresto cardiaco. Il quadro clinico, confermato anche dalla tac cerebrale, si è configurato fin da subito gravissimo. La diagnosi di morte cerebrale è stata fatta lunedì pomeriggio e al termine del periodo di osservazione e degli esami previsti dalle disposizioni di legge per l'accertamento della morte si è potuto procedere all'espianto.